

Federazione Italiana Sport Orientamento

REGOLAMENTO IMPIANTI SPORTIVI DELLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT ORIENTAMENTO

Approvato dal Consiglio Federale della FISO n. 259 con delibera n. 329/2023 in data 15/04/2023

Il presente regolamento si applica dalla data di 01-06-2023 su tutte le richieste in corso

Federazione Italiana Sport Orientamento

- La revisione del Regolamento Impianti Sportivi è stata necessaria per l'adeguamento al sistema informatizzato di gestione delle richieste di omologazione (non esistono più i modelli cartacei C1, C2, C3 e C5) e per meglio gestire le richieste in tanti aspetti.
- Nel sistema informatizzato si riportano le informazioni precedentemente espresse nei modelli C1,
- L'edizione attuale del RIS è del 2014
- Si confida nella collaborazione delle Associazioni per il rispetto del presente Regolamento e per la segnalazione di eventuali miglioramenti da apportare.

Federazione Italiana Sport Orientamento

MARCHIO FISO



**FEDERAZIONE
ITALIANA
SPORT
ORIENTAMENTO**



Federazione Italiana Sport Orientamento

CONTRASSEGNO DI OMOLOGAZIONE FISO



Art. 4 CLASSIFICAZIONE

- **IMPIANTO OMOLOGATO:** impianto realizzato secondo le norme IOF ISOM, ISSprOM, ISSkiOM, ISMTBOM che abbia ottenuto l'omologazione da un Tecnico iscritto all'Albo degli Omologatori
- **IMPIANTO RICONOSCIUTO:** impianto realizzato per scopi promozionali non necessariamente rispondente alle norme IOF ISOM, ISSprOM, ISSkiOM, ISMTBOM

Federazione Italiana Sport Orientamento

- **AGGIORNAMENTO:** aggiornamento nei rilievi di campagna del territorio oggetto dell'impianto omologato e disegno corretto o a nuovo
- **ALLARGAMENTO:** ampliamento della superficie cartografata di un impianto omologato
- **ADEGUAMENTO:** adeguamento del disegno di un impianto omologato a seguito di variazione delle norme IOF

Art. 5 CATASTO

- Sia per gli IMPIANTO OMOLOGATI che per gli IMPIANTI RICONOSCIUTI
- Occorre inviare copia dei file nel formato OCD (preferibile) o OOM
- La FISO riconosce solo gli impianti accatastati

Art. 6 NULLA OSTA

- Tutte le richieste si effettuano sul portale FISO accedendo nell'area riservata della propria Associazione
- Occorre inserire tutti i dati richiesti allegando nel formato PDF o JPG l'area da cartografare e definirla con le coordinate poligonali
- All'invio della richiesta il Comitato / Delegato ha **15gg** per rilasciare il NULLA OSTA o esprimere il DINIEGO MOTIVATO
- Dopo 15gg il NULLA OSTA è automatico

Art. 6 NULLA OSTA

- Nel caso di sovrapposizione dell'impianto da cartografare con altro impianto già omologato occorre l'assenso del titolare dell'impianto già omologato
- E' possibile la contitolarità degli impianti; in questo caso vi è un Richiedente capofila che esplica le formalità e riceve le comunicazione dal sistema informatizzato
- Nel caso che un impianto ricada in due regioni diverse il NULLA OSTA è rilasciato dal O.T. ricevente la richiesta previo NULLA OSTA dell'altro O.T.

Art. 7 NULLA OSTA IMPIANTI RICONOSCIUTI

- Al pari del NULLA OSTA per gli impianti omologati anche il NULLA OSTA per gli IMPIANTI RICONOSCIUTI è rilasciato dall' O.T. con le modalità espresse per gli impianti omologati
- Non vi è TITOLARITA' per gli IMPIANTI RICONOSCIUTI; significa che lo stesso territorio può essere rappresentato da più richiedenti
- L'O.T. verifica l'eventuale sovrapposizione ad altri impianti e che non vi sia l'appropriazione indebita del file grafico fra le parti
- Occorre caricare all'atto della richiesta i file definitivi nel formato OCD o OOM e impaginati secondo regole
- La pratica è gratuita

Art. 8 REALIZZAZIONE

- La realizzazione di un impianto da omologare deve essere completata entro 24 mesi dalla data della richiesta
- E' possibile chiedere una proroga motivata

Art. 9 OMOLOGAZIONE

- Al rilascio del NULLA OSTA il richiedente deve entro **7gg** effettuare il bonifico della tassa di omologazione richiesta e, entro **15gg**, inviare copia della distinta di pagamento a segreteria@fiso.it per la registrazione del pagamento.
- Dopo tale termine la richiesta **DECADE**

Art. 9 OMOLOGAZIONE

- Per le gare di 3° e 4° livello la richiesta di omologazione deve essere presentata:
 - nel caso di nuovo impianto contestualmente alla candidatura di organizzazione della gara;
 - nel caso di aggiornamento o allargamento almeno **18 mesi** prima dell'utilizzo dell'Impianto stesso.
- L'omologazione deve essere completata almeno **6 mesi** prima della manifestazione

Art. 9 OMOLOGAZIONE

- Per le gare di 2° livello la richiesta di omologazione deve essere presentata:
 - nel caso di nuovo impianto contestualmente alla candidatura di organizzazione della gara;
 - nel caso di aggiornamento o allargamento almeno **6 mesi** prima dell'utilizzo dell'Impianto stesso.
- L'omologazione deve essere completata almeno **1 mese** prima della manifestazione

Art. 9 OMOLOGAZIONE

- Non è garantita l'omologazione qualora non siano rispettate le scadenze citate negli art. 9.4 e 9.6.

Art. 9 OMOLOGAZIONE

- La segreteria nomina un omologatore entro **7gg** dal ricevimento del pagamento della tassa di omologazione
- Alla nomina dell'omologatore il richiedente deve fornire allo stesso tutto il materiale necessario per l'espletamento del suo compito
- Al ricevimento dell' esito positivo da parte dell'omologatore la segreteria rilascerà l'omologazione provvisoria e tratterrà dal taccuino dell'Associazione la cauzione di € 100,00

Art. 9 OMOLOGAZIONE

- La validità dell'omologazione è di **10 anni**
- NON vi sono più altri 2 anni di titolarità
- in prossimità della scadenza dell'omologazione il sistema informatico avvisa il titolare della necessità di rinnovo.

Art. 9 OMOLOGAZIONE

Nel corso della validità dell'omologazione è possibile effettuare:

- AGGIORNAMENTO
- ALLARGAMENTO

La validità dell'omologazione sarà estesa a 10 anni.

- ADEGUAMENTO

La validità dell'omologazione rimane quella in essere.

Art. 9 OMOLOGAZIONE

Nel corso della validità dell'omologazione è possibile effettuare:

- AGGIORNAMENTO
- ALLARGAMENTO

La validità dell'omologazione sarà estesa a 10 anni.

- ADEGUAMENTO

La validità dell'omologazione rimane quella in essere.

Art. 9 OMOLOGAZIONE

Piccole puntuali correzioni della SITUAZIONE potranno essere fatte in autonomia nel rispetto delle normative IOF.

Art. 9 OMOLOGAZIONE

Gli impianti devono essere considerati non più omologati:

- quando siano trascorsi 10 anni dal rilascio dell'omologazione provvisoria di cui all'art. 9.14 per carta di nuova realizzazione o per suo allargamento o aggiornamento.
 - nel caso di mancato aggiornamento o adeguamento ritenuto necessario e richiesto dai competenti organi della FISO per la disputa di manifestazione federali.
 - Allo scadere del periodo di 10 anni ogni soggetto di cui all'art. 6.1 può inoltrare una richiesta di nuovo impianto sul territorio non più omologato e privo di titolarità.

l'O.T. acquisirà la disponibilità del file depositato degli impianti con omologazione scaduta.

Art. 9 OMOLOGAZIONE

9.22 - Entro **30 giorni** dal rilascio dell'omologazione provvisoria il richiedente dovrà inviare copia del file in formato OCD o OOM correttamente impaginato come illustrato nell'allegato 8 per l'omologazione definitiva e per la restituzione della cauzione prelevata. L'omologazione è **sospesa** qualora non si adempia a tale incombenza, l'omologazione sarà **revocata** nel caso che entro ulteriori **30gg** non sia adempiuto tale obbligo.

Art. 10 IL CONTRASSEGNO DI OMOLOGAZIONE / MARCHIO FISO

Sull'Impianto omologato dovrà essere inserito il Contrassegno di omologazione FISO.



Art. 10 IL CONTRASSEGNO DI OMOLOGAZIONE / MARCHIO FISO

Nel caso di AGGIORNAMENTO / ADEGUAMENTO / AMPLIAMENTO, qualora l'omologatore sia persona diversa, si dovrà mantenere il riquadro del Contrassegno di omologazione FISO originale ed aggiungere una seconda (terza) scritta con l'omologatore che rilascia l'AGGIORNAMENTO / ADEGUAMENTO / AMPLIAMENTO citando esternamente al riquadro stesso il testo comunicato dalla mail scaturita dal sistema.

Federazione Italiana Sport Orientamento

Art. 10 IL CONTRASSEGNO DI OMOLOGAZIONE / MARCHIO FISO

Sull'Impianto omologato dovrà essere inserito il marchio FISO.



**FEDERAZIONE
ITALIANA
SPORT
ORIENTAMENTO**



Art. 10 IL CONTRASSEGNO DI OMOLOGAZIONE / MARCHIO FISO

Si dovranno inserire eventuali altri marchi definiti dalla FISO.

Alla data attuale occorre inserire il marchio PEFC/FISO secondo le indicazioni dell'accordo stesso



FEDERAZIONE
ITALIANA
SPORT
ORIENTAMENTO

La FISO promuove
l'orienteeing sostenibile in
foreste certificate PEFC.

Art. 10 IL CONTRASSEGNO DI OMOLOGAZIONE / MARCHIO FISO

NON si possono inserire i marchi della IOF o CONI



- Tali marchi si potranno utilizzare previo assenso degli Enti in occasione di puntuali manifestazioni

Art. 11 – L'OMOLOGATORE IMPIANTI

L'Omologatore Impianti svolge un compito di controllo (allegato 9) sull'esatta rappresentazione del territorio e sull'esatta applicazione delle norme sulla simbologia, sul rilievo, sul disegno e sulla referenziazione geografica della carta che rappresenta l'Impianto.

Nella fase iniziale della realizzazione dell'impianto cartografico può svolgere la funzione di consulente

Art. 11 – L'OMOLOGATORE IMPIANTI

A seguito dei controlli e sopralluoghi trasmette al richiedente eventuali osservazioni e prescrizioni inserendole nel portale.

Prescrizioni

Proposta livello manifestazione

Seleziona la proposta di livello manifestazione



Allegati

 Carica allegati

✓ Salva

✓ Esito positivo

← Torna alla lista

Stampa

Art. 11 – L'OMOLOGATORE IMPIANTI

Al recepimento delle prescrizioni:

- Inserisce sul portale la proposta del livello di manifestazione a cui l'impianto è idoneo
- Conferma l' **ESITO POSITIVO** per l'attribuzione a cura della segreteria dell'OMOLOGAZIONE PROVVISORIA (entro **7gg**)
- Conferma la correttezza del file finale e abilita la segreteria all'OMOLOGAZIONE DEFINITIVA

Art. 12 – IL RESPONSABILE REGIONALE IMPIANTI FISO

- Il Responsabile Regionale Impianti opera in stretto contatto con la CIF e con l'O.T. per l'organizzazione, lo sviluppo, e la gestione di tutte le questioni riguardanti gli impianti della sua Regione.
- Normalmente ha delega dall'O.T. per il rilascio del NULLA OSTA

Art. 13 – TITOLARITA' DELL'IMPIANTO

Con il rilascio dell' omologazione provvisoria il Richiedente diventa TITOLARE dell'impianto omologato.

Scaturisce il divieto di riproduzione da parte di terzi senza l'assenso del titolare (titolari nel caso di contitolarità fra due associazioni)

Art. 13 – TITOLARITA' DELL'IMPIANTO

La titolarità decade per:

- Mancato completamento della procedura – OMOLOGAZIONE DEFINITIVA (art. 9,22)
- Allo scadere dei 10 anni
- Mancato aggiornamento o adeguamento richiesto dagli organi competenti
- Mancata riaffiliazione (l'impianto passa di competenza al Comitato / Delegato fino a scadenza omologazione)
- Diniego immotivato di concessione a terzi (Art. 13,8)

Art. 13 – TITOLARITA' DELL'IMPIANTO

13,7 Il Titolare di un impianto, omologato o riconosciuto, si impegna a metterlo a disposizione di un altro affiliato, della FISO o di un O.T. che presenti una richiesta motivata dalla necessita di programmare e di svolgere un'attività sia promozionale che agonistica sempre che ciò non sia in contrasto con la propria programmazione promozionale o agonistica che deve poi realmente svolgersi.

Art. 13 – TITOLARITA' DELL'IMPIANTO

13,7 Il Titolare di un impianto, omologato o riconosciuto, si impegna a metterlo a disposizione di un altro affiliato, della FISO o di un O.T. che presenti una richiesta motivata dalla necessita di programmare e di svolgere un'attività sia promozionale che agonistica sempre che ciò non sia in contrasto con la propria programmazione promozionale o agonistica che deve poi realmente svolgersi.

Art. 13 – TITOLARITA' DELL'IMPIANTO

13,7 Il diniego immotivato o pretestuoso della richiesta di disponibilità dell'impianto costituisce violazione del Regolamento e potrà dar luogo a deferimento agli organi federali di Giustizia. Gli organi di giustizia potranno decidere di togliere o sospendere la titolarità dell'impianto.

Art. 13 – TITOLARITA' DELL'IMPIANTO

13.9 - La “royalty” per l’uso dell’impianto non potrà superare 1,5 euro a kmq per ogni carta stampata a cura del soggetto richiedente o 3 euro a kmq qualora il titolare dell’impianto fornisca al soggetto richiedente le carte già stampate.

Art. 14 – DIRITTO D'USO

La FISO si riserva il diritto di utilizzare l'Impianto omologato per scopi didattici, promozionali e divulgativi della disciplina sportiva nonché per allenamenti tecnici delle Squadre Nazionali riconoscendo al Titolare un rimborso da concordare tra le parti.

Art. 15 – UTILIZZO DELLE CARTE

Una volta ottenuta l'omologazione PROVVISORIA il titolare dell'impianto potrà procedere alla relativa stampa (utilizzo) completando la lavorazione di impaginazione come previsto nell'allegato 8 (vedi anche allegati 5, 6 e 7). Tale attività sarà verificata dall' omologatore impianti e della CIF.

Nel caso di utilizzo dell'impianto per gare internazionali, nazionali e regionali, il metodo di stampa da usare dovrà essere quello definito dalle norme IOF

Art. 16 – NORMA PARTICOLARE PER IMPIANTI DI TRAIL-O

Per gli impianti di Trail-O con estensione minore di 0.1kmq si applica la seguente procedura semplificata:

- richiesta normale con specificazione TO (norme applicabili ISSprOM)
- nulla osta rilasciabile anche se l'area richiesta è all'interno di altro impianto omologato (non occorre assenso del titolare dell'impianto)
- tassa di omologazione ridotta al 50% sulla tassa relativa agli impianti CS/T
- omologazione provvisoria rilasciata dalla commissione cartografia previo acquisizione file grafico e parere positivo del delegato tecnico o del direttore di gara qualora facente funzione di delegato tecnico (cauzione come per le altre richieste)
- omologazione definitiva al ricevimento del file grafico correttamente impaginato (restituzione cauzione)

Cosa succede per le pratiche in itinere?

- E' richiesto il completamento come da presente Regolamento.

Situazione sul portale FISO:

- oltre **40** richieste del 2020 o anni precedenti non ancora concluse
- **24** richieste con NULLA OSTA POSITIVO alle quali non si è provveduto al pagamento della tassa di omologazione
- **44** richieste con OMOLOGAZIONE PROVVISORIA per le quali non è pervenuta all'omologatore e in segreteria l'edizione finale del file per l'OMOLOGAZIONE DEFINITIVA

Federazione Italiana Sport Orientamento

Portale FISO:

- È in fase di lavorazione il portale per l'adeguamento della procedura informatizzata.
- Si prevede la piena disponibilità verso metà giugno
- A seguire vi sarà l'adeguamento delle tasse di omologazione (ferme al 2012) che ormai non coprono più le spese vive di omologazione.